



A.C.E.R.

Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale

DELIBERA N. 58/149

OGGETTO: Norme e procedure di attuazione nuovo Statuto ACER

SEDUTA DEL: 28/06/2023

PREMESSO CHE

Con Delibera della Giunta Regionale n. 544/2022 del 18.10.22, adottata ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 del Regolamento Regionale 4/16 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato modificato lo Statuto di ACER, approvato con Deliberazione G.R. Campania n. 226/2016;

CONSIDERATO CHE

Le modifiche apportate allo Statuto con i suindicati provvedimenti amministrativi e normativi di carattere generale rendono necessario evidenziare, sviluppare ed attuare elementi innovativi e modificativi apportati al nuovo Statuto, in coordinamento con il Regolamento Regione Campania n. 11/19 e con il Regolamento funzionale di organizzazione ed attuazione dello Statuto, che andrà corrispondentemente modificato;

di conseguenza, con la presente deliberazione, si provvede a prendere atto dei provvedimenti anzidetti, introducendo le conseguenziali linee di indirizzo politico amministrativo, adottate ai sensi ed in conformità dei principi di cui al D.lgs n. 165/2001 e dello Statuto della Regione Campania;

TENUTO CONTO CHE

1) in ragione delle modifiche introdotte all'art. 4 comma 1 lett. p) dello Statuto (patrimonio e finanziamento) e riguardanti l'abusivismo abitativo ERP con conseguente attività di recupero e ripristino degli alloggi anche in coordinamento con altri Enti pubblici, *si demanda al Direttore Generale*, di predisporre ed attuare i necessari provvedimenti di carattere generale finalizzati all'effettiva attuazione dei poteri connessi alla gestione diretta ed immediata di *“attività di recupero e ripristino degli alloggi occupati abusivamente, in conformità della normativa vigente”*. In particolare, si esprime l'indirizzo di programmare e procedimentalizzare, anche mediante procedimenti e piattaforme telematiche, le attività amministrative da porre in essere nei casi previsti dal Regolamento Regionale n. 11/19 ed in particolare nelle fattispecie di cui agli artt. 30 (occupazione senza titolo degli alloggi) ed all'art. 33 (occupazioni improprie);

2) in riferimento alle modifiche apportate con l'introduzione dell'art. 3 (patrimonio e finanziamento) comma 2, nel prendere atto della modifica statutaria, si fa riferimento alla locuzione per cui *“costituisce patrimonio proprio di ACER il compendio dei beni immobili destinati ad uso abitativo e non, conferiti all'Agenzia all'atto della sua istituzione, trasferiti dagli enti di provenienza o provenienti dal patrimonio di altri enti pubblici che hanno successivamente attribuito ad ACER la titolarità e la gestione”*. A questo proposito si demanda al Direttore Generale di individuare linee gestionali e programmatiche per il completamento della ricognizione di tutto il patrimonio ACER trasferito allo stesso *ope legis* dai precedenti Enti, nonché per il completamento degli atti diretti a consolidare in capo ad ACER l'effettiva titolarità dei beni oggetto del patrimonio, sia mediante le attività notarili, e comunque necessarie da svolgersi anche presso l'Agenzia del Territorio;

3) in ordine ai Compiti del Consiglio di amministrazione previsti dall'art. 7 novellato, lo stesso ha introdotto un periodo iniziale nel quale, prima di individuare i singoli poteri, prescrive che gli stessi sono esercitati *“ nel rispetto di quanto*

stabilito dall'articolo 66 Statuto della Regione Campania in materia di distinzione fra attività politica..”. In ragione di ciò si prende atto che le funzioni deliberative del CDA devono essere perimetrare dal rispetto doveroso della distinzione fra atti di indirizzo politico ed atti gestionali, che, nella gerarchia delle fonti, nel rispetto del dettato costituzionali, sono radicati nel decreto legislativo n. 165/01 e, in virtù del rinvio dallo stesso operato, dall'art. 66 dello Statuto regionale. Sull'articolo in esame si prende inoltre atto che alla lettera a) non è più richiesta la maggioranza qualificata per l'approvazione di eventuali proposte modificative dello statuto dell'Agenzia ai fini della definitiva approvazione da parte della competente GR Campania.

4) in ragione alle cause di decadenza di cui **all'art. 9 dello Statuto ACER**, così come da ultima modifica, viene in rilievo, in ordine all'art. 1) comma 1, la possibilità da parte della Giunta della Regione Campania, di dichiarare la decadenza anche individuale, in aggiunta a quanto già previsto dalla precedente disposizione statutaria. Si prende atto che la decadenza può essere pronunciata anche per violazioni di Regolamento e dello Statuto, ad integrazione della precedente versione che limitava la decadenza alle sole gravi violazioni di legge (*ex lett. o*). In ordine alle forme di decadenza di cui alla lettera b) dello stesso art. 9, si prende atto che la sanzione sul piano istruttorio, deve essere supportata, con rafforzamento del contraddittorio procedimentale, anche dalle “*comprovate*” inadempienze nell'attuazione dei compiti e delle funzioni assegnate. Nel caso di sostituzione di un solo componente, si prende atto che, laddove si proceda alla sostituzione di un singolo componente del CDA ACER, la durata del suo incarico “*è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolato a decorrere dalla nomina dell'intero collegio*” ;

5) Ai sensi di quanto previsto dal nuovo articolo 10 lo Statuto prevede un nuovo assetto delle competenze, dei poteri e delle funzioni del direttore generale, dei suoi compiti di coordinamento della gestione dei dipartimenti . Considerato che:

- a seguito delle modifiche del vigente statuto si rende necessario intervenire sul rapporto contrattuale di diritto privato che lega il Direttore Generale all'ente, al fine di modificare il trattamento retributivo ivi previsto;

- la durata del vigente contratto è prossima alla scadenza, che si verificherà il 15 marzo 2024;

- l'articolo 10 dello Statuto testualmente prevede che alla prima scadenza il contratto possa essere rinnovato per un ulteriore periodo massimo di anni cinque;

- l'azione di governo esercitata dal Direttore Generale attualmente in carica è risultata pienamente efficiente ed ha dimostrato di sapere affrontare con assoluta efficacia i notevolissimi problemi dinanzi ai quali l'Ente si è in questi anni trovato, anche per l'eccezionale situazione rinveniente dall'assorbimento in un unico soggetto dei precedentemente cinque IACP, situazione che ha comportato difficoltà gestionali di non poco momento, in aggiunta agli ordinari problemi connessi all'amministrazione del cospicuo ed in parte precario patrimonio immobiliare affidato alle cure dell'Acer, come risulta dai documenti ufficiali di rendiconto, allegati;

- l'attuale Direttore Generale ha anche posto in atto e programmato una serie di iniziative legate alla spesa dei fondi rinvenienti dai finanziamenti straordinari del PNRR, per cui è viva la necessità d'avere certezze circa la permanenza del medesimo Dirigente generale al vertice amministrativo dell'ente, affinché l'azione futura corrisponda alla pianificazione concepita ed alle aspettative;

- appare pertanto opportuno non attendere la scadenza del contratto, in modo da garantire la conservazione del legame tra l'Ente ed il Direttore Generale, assicurando a quest'ultimo la conferma nell'incarico;

Rilevato che appare opportuno rinnovare il contratto in corso per un periodo di tre anni ed otto mesi dalla data di oggi, in modo da garantirne la prosecuzione per una durata complessivamente pari a quella che si sarebbe avuta ove il rinnovo stesso fosse avvenuto alla scadenza naturale del contratto.

6) in relazione all'art. 11 (Dipartimenti Territoriali ACER) viene in particolare rilievo il comma 3 dell'art. 11, che esalta il principio di sussidiarietà in relazione ai rapporti tra i dipartimenti territoriali e i cittadini delle relative circoscrizioni. Si prende atto della modifica e di conseguenza si dà mandato al Direttore Generale di individuare, in coordinamento con i dirigenti responsabili dei dipartimenti territoriali, le linee gestionali dirette a rafforzare l'anzidetto principio di sussidiarietà. Con il comma 4) è introdotta la modifica che consente ad un dirigente o ad un funzionario di assumere il ruolo di responsabile e/o coordinatore dei singoli dipartimenti, di cui il Consiglio prende atto, insieme alle nomine già effettuate.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Le modifiche apportate allo Statuto ACER ed indicate nei precedenti punti da 1) a 6) necessitano, come sopra specificato: tutti di una presa d'atto; alcuni dell'emissione dei conseguenti atti d'indirizzo; altri dei conseguenti atti gestionali ed attuativi; altri ancora di una deliberazione del Consiglio avente immediata e concreta efficacia prescrittiva.

Tutto quanto sopra premesso, considerato e di cui si è tenuto conto.

Tenuto conto del confronto informativo con gli uffici di diretta collaborazione con la Presidenza della Regione Campania;

DELIBERA

1) in relazione all'art. 4 comma 1 lett. p) dello Statuto, *di demandare al Direttore Generale*, di predisporre i necessari provvedimenti di carattere generale, finalizzati all'effettiva attuazione dei poteri connessi alla gestione diretta ed immediata di *“attività di recupero e ripristino degli alloggi occupati abusivamente, in conformità della normativa vigente”*;

2) in relazione all' art. 3 (patrimonio e finanziamento) comma 2 dello Statuto di demandare al Direttore Generale di individuare linee gestionali programmatiche per il completamento della ricognizione di tutto il patrimonio ACER trasferito allo stesso *ope legis* dai precedenti Enti, nonché per il completamento degli atti diretti a consolidare in capo ad ACER l'effettiva titolarità, sia mediante le attività notarili, e comunque necessaria da svolgersi anche presso l'Agenzia del Territorio;

3) in ordine a quanto previsto dall'art. 7 novellato (Compiti del Consiglio di amministrazione), di ribadire le funzioni deliberative del CDA sono e devono essere perimetrare dal rispetto doveroso della distinzione fra atti di indirizzo politico ed atti gestionali, che, nella gerarchia delle fonti, nel rispetto del dettato costituzionali, sono radicati nel decreto legislativo 165/01 e, in virtù del rinvio dallo stesso operato, dall'art. 66 dello Statuto regionale;

4) in ragione delle modifiche dell'art. 9) dello Statuto per il quale viene introdotta la possibilità da parte della Giunta Regionale, di dichiarare la decadenza anche individuale, di prendere atto che, nei casi in cui si proceda alla sostituzione di un singolo componente del CDA ACER, la durata del suo incarico *“è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolato a decorrere dalla nomina dell'intero collegio”* ;

5a) di prendere atto del nuovo aspetto delle funzioni, responsabilità e poteri attribuiti al direttore generale e, parallelamente, di confermare la valutazione positiva sull'operato del periodo 2021 / 2023, documentato ampiamente nelle allegate relazioni ai rendiconti di gestione 2020, 2021 e 2022 e già approvate dal Consiglio di Amministrazione durante le manovre di bilancio, quanto sopra, anche ai sensi dell'articolo 7 Regolamento ACER n. 40 del 5 Agosto 2021;

5b) di applicare da oggi il trattamento economico omnicomprensivo previsto dall'articolo 10, comma 5 e dall'articolo 4, comma 4 Statuto ACER, pari a euro 192.000,00 , con lo stesso schema contrattuale sottoscritto il 3 marzo 2021;

5c) per i motivi espressi in precedenza nella parte motiva dei risultati raggiunti nel triennio, di individuare l'avv. Giuliano Palagi quale direttore generale ACER, da oggi e fino al 28 febbraio 2027, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 dello Statuto ACER;

5d) di prendere atto che il Presidente provvederà alla nomina e alla stipula del relativo atto contrattuale ai sensi dell'articolo 5, comma 3.

6) in relazione all'art. 11 (Dipartimenti Territoriali ACER), di prendere atto della modifica e di conseguenza dare mandato al Direttore Generale di individuare, in coordinamento con i dirigenti e funzionari responsabili dei dipartimenti territoriali, le linee gestionali dirette a rafforzare l'anzidetto principio di sussidiarietà e di tener conto della modifica che consente ad un dirigente o ad un funzionario di assumere il ruolo di responsabile e/o coordinatore dei singoli dipartimenti;

7) Tenuto conto delle anzidette modifiche statutarie intervenute, conferisce mandato al Direttore Generale, di valutare e proporre al Consiglio le ulteriori modifiche dei Regolamenti dell'Ente.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

avv. GIUSEPPE PAGNOTTA

dott. DAVID LEBRO